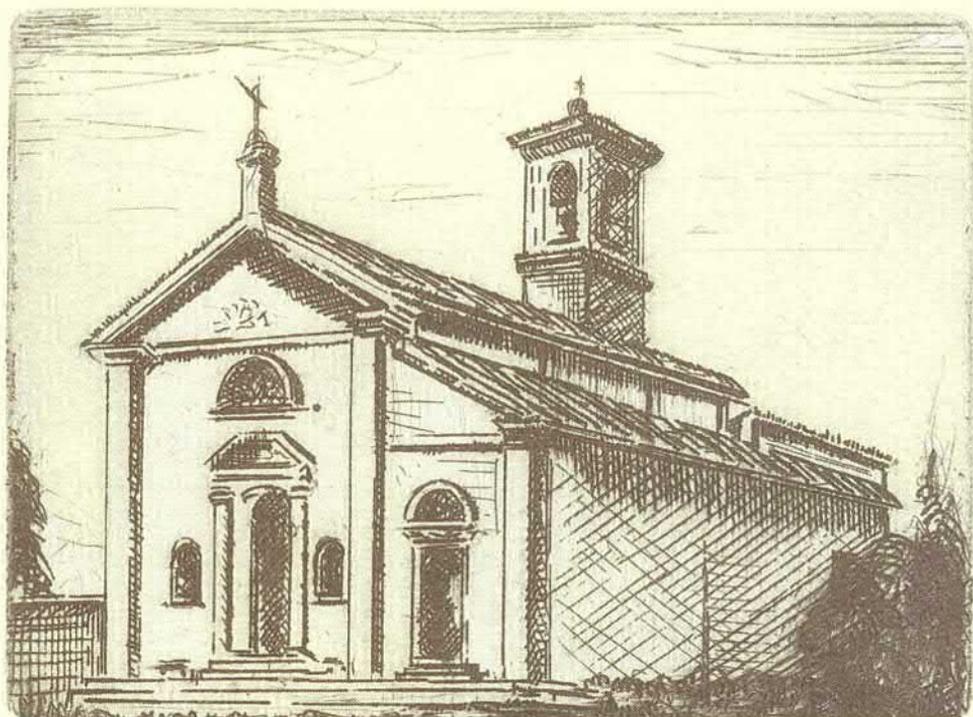


QUINTO CENTENARIO

CHIESA DELLA B.V. DEL MONTE CARMELO



APPIANO GENTILE

1492 - 1992

*Appiano riconoscente
alla Madonna del Carmelo*

*“Vergine madre, figlia del tuo figlio,
umile e alta più che creatura,
termine fisso d’eterno consiglio,*

*tu se’ colei che l’umana natura
nobilitasti sì, che ’l suo fattore
non disdegnò di farsi sua fattura.*

*Nel ventre tuo si raccese l’amore
per lo cui caldo nell’eterna pace
così è germinato questo fiore.*

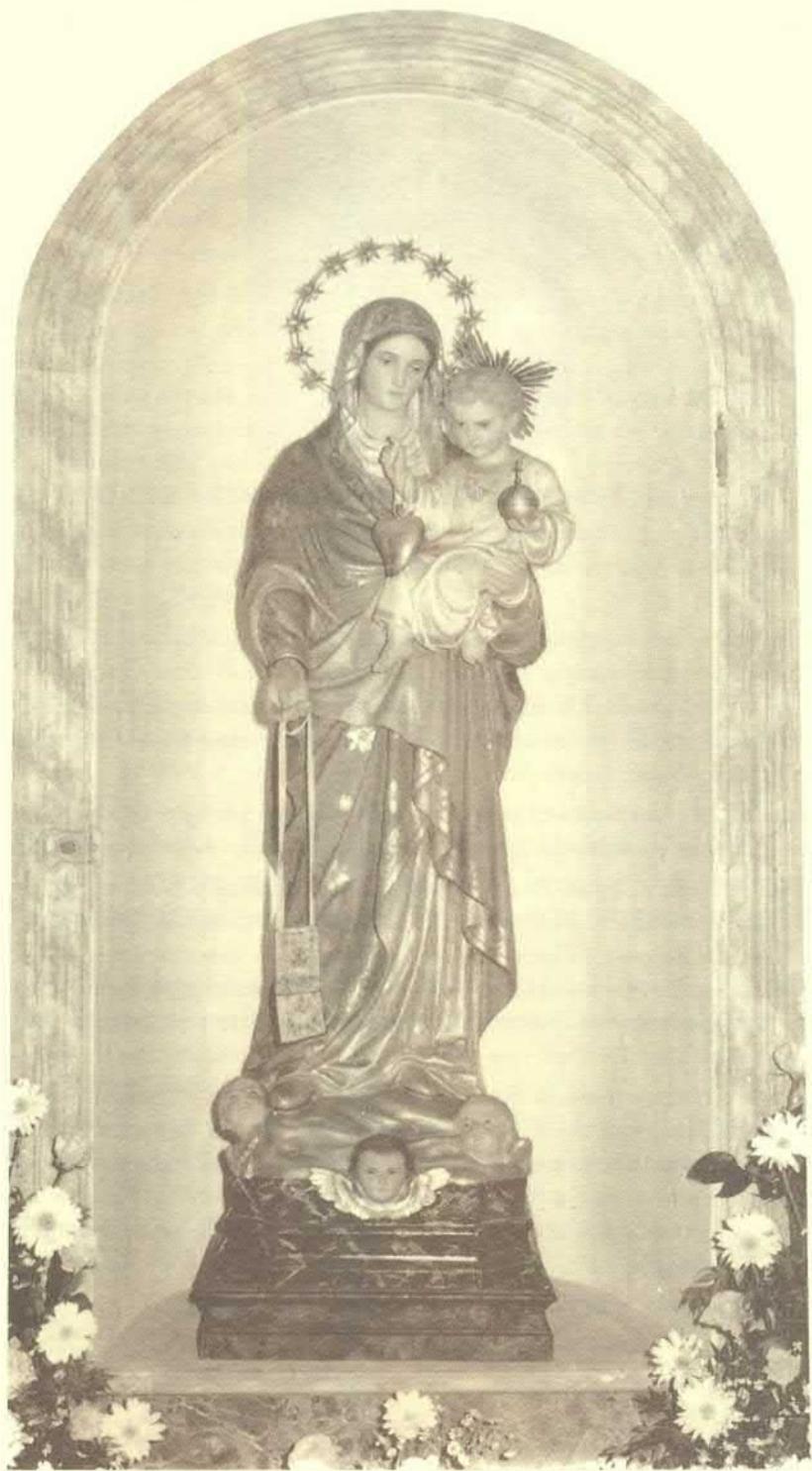
*Qui se’ a noi meridiana face
di caritate, e giusto, intra i mortali,
se’ di speranza fontana vivace.*

*Donna, se’ tanto grande e tanto vali,
che qual vuol grazia ed a te non ricorre,
sua disianza vuol volar senz’ali.*

*La tua benignità non pur soccorre
a chi domanda, ma molte fiate
liberamente al dimandar precorre.*

*In te misericordia, in te pietate,
in te magnificenza, in te s’aduna
quantunque in creatura è di bontate.”*

(Dante - Paradiso XXXIII, 1 - 21)





*Il Cardinale CARLO MARIA MARTINI
Arcivescovo di Milano*

Milano, 1 giugno 1991

Carissimi,

mi unisco con gioia alle celebrazioni con cui la vostra comunità, nel prossimo anno, ricorderà solennemente il quinto centenario della costruzione della Chiesa dedicata alla Beata Vergine del Monte Carmelo.

Anche se i Padri Carmelitani non sono più presenti ad Appiano, voi non avete mai trascurato la devozione mariana che fa parte essenziale della vita cristiana.

Infatti, fin dai tempi apostolici, i cristiani, contemplando Gesù e approfondendo il mistero della sua persona, hanno compreso il ruolo essenziale di Maria nell'opera della salvezza. E, a poco a poco, riflettendo sull'indissolubile associazione della Madre agli eventi salvifici della vita, morte e risurrezione di Gesù, hanno assunto nei confronti della Madonna un atteggiamento di commosso stupore, di fidente ossequio, di amorosa venerazione.

Inoltre, volendo esaminare la documentazione antica della tradizione carmelitana, è facile rilevare che la devozione a Nostra Signora del Monte Carmelo ha la sua origine nella meditazione della Bibbia e nella celebrazione dei divini misteri. Per questo mi auguro che la vostra pietà verso la Madonna, grazie anche al centenario che vi preparate a ricordare, rimanga sempre ancorata a questa duplice, genuina, freschissima fonte: la parola di Dio e la liturgia.

Vi accompagno nel cammino e vi benedico con affetto.

*Vostro, nel Signore
+ Carlo Maria Card. Martini*

Carissimi nel Signore,

nel 1992 si compiono i CINQUECENTO anni da quando la B.V. Maria, venerata come Regina e splendore del Monte Carmelo, è entrata nella storia di Appiano Gentile. Sono cinque secoli durante i quali vi è in ininterrotto ed affettuoso dialogo di amore e di fiducia fra lei che ci è Madre e noi che ci riconosciamo con gioia suoi figli.

La chiesa-santuario del Monte Carmelo è una modesta costruzione, che sostanzialmente è rimasta così da quando i Padri Carmelitani, che erano venuti fra noi nel 1492 e l'avevano costruita come chiesa interna al loro monastero e per la loro comunità, dopo circa 150 anni di permanenza, lasciando Appiano Gentile, l'hanno affidata alla custodia e alla devozione della popolazione di Appiano. Ma se modesta è la costruzione, grande è stato il suo influsso nella storia cristiana della nostra Comunità. Celebrando questo QUINTO CENTENARIO noi vogliamo dire grazie alla Provvidenza di Dio che così ha voluto e disposto per noi; grazie per tutto il bene che da questa presenza è venuto a noi; ma nello stesso tempo vogliamo prenderne motivo per rinnovare la nostra devozione a Lei che ci è Madre e Regina.

Nella pagina precedente avrete trovato e letto il messaggio che ci ha fatto pervenire il nostro Card. Arcivescovo. Il suo è un invito a fare di questo centenario una occasione propizia per riscoprire le radici evangeliche della nostra devozione alla Vergine SS. che, sono le sue parole, *"è parte essenziale della vita cristiana"* e *"deve rimanere sempre ancorata alla parola di Dio e alla liturgia"*.

Ed è quello che vorremmo fare durante tutto questo anno che dedichiamo alla Madonna del Monte Carmelo, così che, contemplandoLa *"nella indissolubile associazione agli eventi salvifici della vita, morte e risurrezione di Gesù tutti noi assumiamo nei suoi confronti un atteggiamento di commosso stupore, di fidente ossequio, di amorosa venerazione"*.

Il Consiglio Pastorale ha costituito, anche con apporti esterni al Consiglio stesso, una apposita Commissione per la celebrazione di questo Quinto Centenario, ed in questo opuscolo trovate gli orientamenti che sono emersi per dare ad essa quella giusta solennità di cui tutti vogliamo che sia circondata.

Iniziamo celebrando con rinnovato fervore di spirito la festa del Monte Carmelo di questo anno vigiliare 1991, e la Madonna SS. ci benedica e protegga tutti.

Don Giuseppe

Parola e Liturgia

Il momento celebrativo più solenne sarà una settimana mariana che terremo dal 17 al 24 maggio 1992, una settimana che vorremo però preparare, secondo l'indicazione dell'Arcivescovo nel suo messaggio, ancorandola alla duplice, freschissima fonte della Parola di Dio e della liturgia.

La Parola - I centri di ascolto

La devozione a Maria SS. deve rimanere ancorata alla Parola di Dio.

È per questo motivo che invitiamo le famiglie ad aprirsi e ad accogliere vicini ed amici per QUATTRO SERATE di ascolto, riflessione e preghiera a Maria.

Come indicazione approssimativa, ne terremo una al mese in autunno e in inverno; concluderemo e completeremo ognuno dei quattro incontri con una celebrazione in chiesa.

La Liturgia - Le celebrazioni

Sono molte le feste che la liturgia ha inserito nel suo calendario, ed è anche attraverso queste celebrazioni che la chiesa ci insegna a guardare alla Madonna SS. con una fede retta e gioiosa allo stesso tempo.

In questo anno vorremo celebrarle tutte con particolare solennità e devozione. Qui ricordiamo solo quattro momenti:

1) La settimana da domenica 8 a domenica 15 settembre con tre feste particolarmente care alla nostra pietà: la nascita di Maria SS., il suo Santo Nome e la festa dell'Addolorata.

2) La festa della B.V. del Rosario. Come ho già avuto occasione di dire, è il titolo sotto il quale la Madonna è onorata in chiesa prepositurale. La celebriamo la seconda domenica di ottobre, essendo la prima occupata dalla festa dell'Oratorio.

3) LA SETTIMANA MARIANA dal 17 al 24 maggio 1992.

Sarà il momento più solenne di questo anno. Porteremo l'immagine venerata della B.V. del Monte Carmelo in Chiesa Prepositurale. Avremmo desiderato avere la presenza dell'Arcivescovo in una di quelle sere, ma gli impegni diocesani e non solo diocesani dell'Arcivescovo l'hanno resa impossibile.

Contiamo sulla presenza di altri Vescovi e, speriamo, di tutti i sacerdoti nativi di Appiano Gentile e di quelli che qui tra di noi hanno esercitato il loro ministero sacerdotale.

4) Ed infine, LA FESTA DELLA B.V. DEL MONTE CARMELO del luglio 1992, a conclusione dell'anno centenario.

Non abbiamo ricordato tutte le feste in onore della Madonna e neppure le più importanti liturgicamente, che non mancheremo di celebrare con la dovuta solennità, ma quelle caratteristiche di quest'anno.

Varrà anche la pena di ricordare che tutta la vita parrocchiale vi sarà interessata e ne rimarrà in qualche misura influenzata in modo positivo, almeno così speriamo.

Il Santuario: storia e situazione edilizia

Edificata nel 1492 dai Padri Carmelitani ha subito nel corso dei secoli diversi interventi conservativi e modificativi fino a giungere all'edificio nello stato attuale.

Le indagini sinora compiute permettono di supporre che esistano preesistenze di valore storico non più visibili in conseguenza degli interventi sopra esposti, quindi il restauro, che si considera opportuno eseguire, sarà teso a recuperare, ripristinare e rendere attualmente apprezzabili i valori che nel tempo abbiano subito alterazioni degradanti o siano stati celati.

Le opere che dovranno essere eseguite consistono nella ridefinizione delle facciate (intonaci, tinteggiature, sagome, aperture, ecc.), nel consolidamento di alcune parti murarie, nella individuazione e ripristino di quelle parti con importanza storica (sepolcro, originaria pavimentazione, ecc.), nella deumidificazione delle murature, nella revisione della copertura, nelle sistemazioni esterne con particolare riguardo alla zona dell'ingresso.

Ing. Canziani Giovanni
Arch. Matteri Mariano

Manifestazioni culturali

Sono in programma alcune manifestazioni che segneranno questo anno giubilare.

Dobbiamo ringraziare il Coro "La Rocca" che in occasione del 25° della propria costituzione ha preparato ed offerto due manifestazioni musicali di alto livello, che si collocano molto bene nel clima di questo centenario.

Domenica 27 Ottobre 1991

STABAT MATER eseguito dal coro JOSQUINDESPRES di Varese con solisti della Scala.

Sabato 14 Dicembre 1991

CORALE DI SAN VITTORE di Varese.

Altre manifestazioni sono in programma:

- Con il Coro polifonico di Saronno, in data da destinarsi durante la Quaresima 92.
 - Una serata con il prof. dr. Don Umberto Colombo, che è già stato fra noi nel 1988 e ci parlerà della Madonna in Manzoni.
 - Ed altre... che faremo conoscere a tempo opportuno, così come a tempo opportuno saremo precisi circa giorno, ora e modalità di quelle annunciate.
-

Un po' di cronaca

Nell'anno 1492 Cristoforo Colombo, nel suo viaggio alla ricerca delle Indie navigando verso Ovest, scoprì un nuovo continente.

Più o meno nello stesso tempo (*da "Cronica del Carmine di Milano" opera di Padre G. Fornari - 1685*):

Nell'anno 1492 si dilatò questo nostro Carmelo a fondare un suo Vicariato in Appiano, o poco lungi, Diocesi di Milano, ivi erigendo il convento detto il Monte Carmelo.

E ciò ebbe principio nell'anno 1492, quando il nostro Padre Francesco Alemania comprò alcune pezze di terra ivi situale, come per istrumento rogato per Antonium de Andreottis, notaio di Milano, il giorno 24 Novembre.

Nell'anno 1652, in seguito alla bolla pontificia che sopprimeva i piccoli conventi, Sommo Pontefice Innocenzo X, i Carmelitani lasciarono Appiano.

Circa dieci anni dopo la partenza dei Carmelitani, nel 1663, il convento fu sconsecrato e da allora diventò abitazione per i contadini che si prendevano cura dei fondi andati in enfiteusi a nobili di Como, venne separato dalla Chiesa che diveniva accessibile solo dalla pubblica via.

La cura della Chiesa del Monte Carmelo venne invece affidata al popolo di Appiano che, nonostante la partenza dei Padri Carmelitani, tenne viva lungo tutti questi secoli la devozione alla Vergine del Carmelo.

Numerose furono le grazie elargite dalla Vergine del Monte Carmelo. Fra

queste, una che è ancora viva nella memoria della gente riguarda la popolazione di CIVELLO, comune di Villaguardia, appartenente alla Diocesi di Como.

Una grande epidemia aveva colpito, nell'anno 1791, il bestiame bovino di questa comunità. La popolazione si recò in pellegrinaggio al Monte Carmelo di Appiano invocando aiuto e protezione dalla Vergine Maria.

La loro fede venne premiata e l'epidemia da quel giorno cessò. Ancora oggi, dopo duecento anni, per il voto fatto allora, continua la tradizione che vede il popolo di Civello venire processionalmente ogni anno, nella seconda domenica di maggio, per ringraziare la Madonna del favore ricevuto.

Per quanto riguarda l'edificio si può dire che abbia subito diversi ritocchi e aggiunte lungo i cinquecento anni di vita.

Prima dell'anno 1734 vi fu un ingrandimento della Chiesa con l'aggiunta della navata minore e della sacrestia.

Nel 1822 fu restaurato il campanile sul quale nel 1830 venne posta una nuova croce.

Nel 1876 vi fu la sostituzione della volta del soffitto della chiesa.

Non risultano effettuati altri interventi di rilievo se non la normale manutenzione.

E questo purtroppo lo si vede.

Maggiori notizie, più precise e dettagliate, le stiamo raccogliendo.

Contiamo di riuscire a pubblicarle entro la festa della Madonna del Monte Carmelo dell'anno 1992.

La solennità della B.V. del Monte Carmelo

Domenica 14 luglio

Alle ore 20.30 ci ritroviamo presso la Chiesa del Monte Carmelo: Santo Rosario meditato e benedizione.

Da Lunedì 15 a Venerdì 19 luglio

Ogni sera, con inizio alle ore 20.30: Santo Rosario, canto delle litanie e Santa Messa.

Martedì 16 luglio

Solennità liturgica della Madonna del Carmelo.

La Chiesa del Monte Carmelo rimarrà aperta tutto il giorno. Al mattino le due Sante Messe di orario verranno celebrate in chiesa prepositurale.

Presso la Chiesa del Monte Carmelo:

Ore 16.00, Santa Messa soprattutto per i ragazzi e le ragazze degli Oratori.

Alle ore 20.30 per tutti.

Domenica 21 luglio

SOLENNITÀ DELLA B.V. DEL CARMELO

— In chiesa prepositurale le Sante Messe verranno celebrate secondo l'orario festivo normale ESTIVO (confrontare l'orario delle SS. Messe all'inizio).

— Presso la Chiesa del Monte Carmelo:

ore 5.30 Santa Messa.

ore 8.00 Santa Messa.

ore 10.00 Santa Messa per ragazzi e ragazze dell'Oratorio.

ore 16.00 Santa Messa solenne.

ore 20.30 Santo Rosario e benedizione.

Lunedì 22 luglio

A sera ore 20.30 presso il camposanto: Santa Messa in suffragio di tutti i nostri defunti.
